

Atp Esercizio: si viaggia sotto la soglia massima del 60%. Nessuna conseguenza da nuova ordinanza su trasporto pubblico



Nessuna conseguenza per il trasporto pubblico locale svolto da Atp, con la **nuova ordinanza per il trasporto pubblico locale che abbassa al 60% la quota massima di riempimento dei mezzi in Liguria**.

L'azienda precisa in una breve nota che il calo dei passeggeri degli ultimi tempi, conseguenza anche del nuovo DPCM che lascia a casa il 75 % degli studenti delle superiori e chiude la movida serale, già da giorni aveva fatto scendere la media dell'occupazione dei posti a percentuali ben più basse.

“Attualmente, da almeno una settimana, **l'occupazione media varia dal 25% di alcune linee decentrare e in orari non di punta al 45 % delle linee maggiormente frequentate** e per gli orari del pendolarismo – ha spiegato **Andrea Geminiani**, coordinatore generale di Atp – dunque il rispetto della nuova soglia portata al 60% dei posti occupati viene largamente rispettata. A fronte di questa circostanza, noi comunque continueremo a monitorare eventuali situazioni di assembramento con i nostri agenti verificatori e gli steward che da un mese operano alle nostre fermate”.

Il problema in prospettiva è invece quello dei ricavi, come sottolinea **Enzo Sivori**, presidente di Atp: “A fronte dell'attuale situazione esiste un **rischio notevole per il bilancio delle aziende di trasporto**, compresa la nostra. Perché i ricavi resteranno ancora di più al palo. Oltre che dare un servizio efficiente e in piena sicurezza rispetto alla pandemia, il nostro compito è anche quello di mantenere una sostenibilità finanziaria”.

Attualmente – conclude la nota – rispetto allo stesso periodo di un anno fa, **il numero di passeggeri e il fatturato si sono quasi dimezzati**.